

Partita condizionata dall'infortunio dell'arbitro Ranaldi
Gioco interrotto 7 minuti, segna Ranellucci al 47'
Feralpi in 9, Brighenti manda alle stelle il penalty dell'1-1



A sinistra Andrea Brighenti saluta Beppe Scienza. A fianco l'arbitro Ranaldi soccorre per infortunio. A destra lo stacco di testa di Ranellucci che brucia Gambaretti e segna il gol vittoria.



FERALPISALÒ	1
CREMONESE	0
Feralpisalò: Branduani, Tantarini, Belfasti, Fabris (dal 37' st Broli), Leonarduzzi, Ranellucci, Bracaletti, Pinardi, Abbruscato, Cavion (dal 44' st Lonardi), Romero (dal 21' st Gulin). A disposizione: Proietti Gaffi, Carboni, Di Benedetto, Zerbo, Ali, Scienza.	
Cremonese: Venturi, Marongiu (dal 49' st Di Francesco), Criaiese, Marchi, Gambaretti, Bassoli, Palermo (dal 31' st Moroni), Kirilov (dal 37' st Ciccone), Brighenti, Jadid, Manaj. A disposizione: Galli, Lombardo, Zieleniecki, Tripsa, Ali, Montorfano.	
Arbitro: Ranaldi di Tivoli (assistenti Hager di Trieste e Zancanaro di Treviso).	
Rete: nel st Ranellucci al 47'.	
Note: spettatori 700. Espulsi Pinardi al 53' st e Lonardi al 54' st per fallo di mano in area. Ammoniti Belfasti, Bracaletti, Gambaretti. Calci d'angolo 4-4.	

Crema, l'arte di farsi male

Grigiorossi a Salò sotto nel finale e sprecano un rigore

servizio speciale di Giorgio Barbieri

Salò (Brescia) — Avanti così, continuiamo a farci male. Intanto la classifica comincia a mostrare i contorni dell'inferno. La Cremonese riesce a perdere anche a Salò, contro una squadra decisamente modesta. Perde perché gioca in modo confuso, perché non c'è più l'entusiasmo delle prime giornate, perché alcuni elementi sono diventati l'ombra di sé stessi. Perde perché ancora una volta incassa un gol allo scadere (47' della ripresa) a difesa schierata. Perde perché getta via il rigore che al 54' avrebbe sancito l'1-1. Partiamo proprio da qui, senza avere informato il lettore che ai tempi indicati si devono togliere sette minuti, quelli in cui l'arbitro Ranaldi di Tivoli è rimasto sdraiato a terra per essere curato da una distorsione alla caviglia sinistra. Al 47' Pinardi batte una punizione dalla trequarti destra, la palla vola in area di rigore dove Ranellucci salta più alto di tutti e infila la porta di Venturi. La disperazione però lascia il posto alla speranza al 54' quando Lonardi devia con la mano sul palo un tiro di Gambaretti indirizzato in rete. Cartellino rosso all'autore del fallo (poco prima era stato espulso anche Pinardi per doppia ammonizione) e calcio di rigore. Mancano una manciata di secondi alla fine della partita. Sul dischetto va il capitano Brighenti, rimasto sino a lì in ombra. Insomma, c'è la possibilità di riscattare una partita opaca. Lui guardano dell'altra sponda, quella veronese, sembra andare sulla palla poco concentrato. E ci va talmente male che il pallone non inquadra nemmeno lo specchio della porta, finisce alto sulla traversa.



Sopra il calcio di rigore sparato alto da Andrea Brighenti che poteva valere il pareggio. A destra la parata di Branduani su conclusione ravvicinata dell'attaccante Manaj (Servizio Ibf frame)



Tutta la delusione dei giocatori grigiorossi dopo la sconfitta

Branduani però non vuole essere da meno e al 22' sventa un colpo di testa di Manaj da un paio di metri. E' ancora Branduani ad esaltarsi al 29' su botta da lontano di Marchi. Quando non ci arriva il portiere è la Cremonese che sbaglia, come al 35' con Manaj che mette fuori da due passi. Al 40', come avviene ormai da tempo, la Cremonese va sotto

grazie ad un colpo di testa a terra e si produce una distorsione alla caviglia sinistra. Intervengono i medici ed i massaggiatori delle due formazioni e riescono a metterlo in sedo dopo sette minuti di cure, scongiurando così il rischio della sospensione della gara. Al 47' (in realtà sarebbe il 40'), come avviene ormai da tempo, la Cremonese va sotto

grazie ad un colpo di testa a terra e si produce una distorsione alla caviglia sinistra. Intervengono i medici ed i massaggiatori delle due formazioni e riescono a metterlo in sedo dopo sette minuti di cure, scongiurando così il rischio della sospensione della gara. Al 47' (in realtà sarebbe il 40'), come avviene ormai da tempo, la Cremonese va sotto

LA PARTITA AI RAGGI X

6'	Colpo di testa di Tantarini con parata facile di Venturi
9'	Punizione di Abbruscato che Venturi para a terra ma non trattiene la palla. Romero calcia ma Venturi smanaccia
13'	Grande parata di Venturi su tiro ravvicinato di Romero
22'	Su calcio d'angolo battuto da Jadid colpo di testa da due passi di manaj e grande parata di Branduani
29'	Ci prova Marchi da lontano, Branduani è attento e mette sopra la traversa
35'	Manaj si trova da solo davanti al portiere ma mette incredibilmente a lato
37'	Palermo perde palla e Fabris si lancia in area, il suo tiro però finisce fuori
6' st	Infortunio all'arbitro Ranaldi, probabile distorsione alla caviglia sinistra. Dopo sette minuti di cure l'arbitro farà riprendere il gioco
29' st	Tiro di Manaj dai 20 metri, para Branduani in due tempi
47'	Feralpisalò in vantaggio. Dalla trequarti destra Pinardi batte una punizione verso l'area grigiorossa. Salta più alto di tutti Ranellucci che infila Venturi
52'	Gulis, liberato sulla sinistra, si mangia il raddoppio
53'	Feralpisalò in dieci. Doppia ammonizione per Pinardi
54'	Expulso Lonardi per un fallo di mano su tiro di Gambaretti. Il giocatore devia la palla sul palo con una mano. Calcio di rigore, che Brighenti calcia alto sopra la traversa



7
Il migliore

E' vero che il giovane attaccante albanese si mangia due gol, ma è anche vero che è uno dei pochi a non mollare mai. L'unico che continua ad insidiare la porta difesa da Branduani, l'unico che ingaggia duelli personali con tutti i difensori. I compagni di reparto lo aiutano poco. Ma è comunque il giocatore più pericoloso.

5,5
Palermo

Scoglie sempre la giocata difficile e quindi rallenta il gioco. Meglio quando è chiamato a difendere e a strappare palla agli avversari che quando deve impostare il gioco. La porta poi è davvero sconosciuta per il centrocampista grigiorosso.

5
Kirilov

La brutta copia del giocatore che abbiamo ammirato in precampionato e nella sfida con l'AlbinoLeffe. Non scatta più, è sempre fuori dal vivo dell'azione, tocca pochissimi palloni, non va mai al tiro. E sembra anche parecchio sfiduciato.

Le pagelle della Cremonese

6,5 Venturi	6,5 Marongiu	6,5 Criaiese	6 Marchi	6 Gambaretti	6,5 Bassoli
5,5 Palermo	5,5 Kirilov	4,5 Brighenti	5,5 Jadid	5,5 Moroni	SV Di Francesco
SV Cavion	SV Cavion	SV Cavion	SV Cavion	SV Cavion	5 Montorfano

L'avversario
Feralpisalò

Branduani	7
Tantarini	6
Belfasti	5,5
Fabris	6,5
Leonarduzzi	6,5
Ranellucci	6,5
Bracaletti	6
Pinardi	5,5
Abbruscato	6,5
Cavion	5,5
Romero	6
Gulin	5,5
Broli	sv
Lonardi	5
All. Scienza	6

L'arbitro
Ranaldi di Tivoli

Resta dolorante a terra per oltre sette minuti, poi si rialza e fa riprendere la gara. Complimenti perché zoppica vistosamente. Non sbaglia le decisioni.

6,5

Montorfano: ci gira male ma serve qualcosa di diverso

Salò — Mario Montorfano ha ancora stampata in volto l'espressione che la partita, e soprattutto il finale, vi hanno impresso: qualcosa a metà strada fra la rabbia e l'incredulità. «Se abbiamo perso - attacca il tecnico - i demeriti ci sono, ma (beep) ci gira proprio male. Per quindici-venti minuti siamo stati in difficoltà all'inizio, poi però siamo venuti fuori alla distanza e creato più che nelle precedenti occasioni. Nel secondo tempo la Feralpi si è abbassata molto, e non ci ha più dato spazi per colpire di rimessa. Qui sono emerse responsabilità da parte nostra, abbiamo rallentato troppo la manovra, esagerando nel portare palla, ma abbiamo comunque esercitato un discreto predominio territoriale e di possesso palla, pur senza più creare occasioni da rete. La manovra troppo elaborata ci ha portato fra l'altro anche a imprecisioni nell'ultimo passaggio».

Poi quell'incredibile finale, a cominciare da gol subito. «Fin lì in difesa avevamo concesso davvero poco. Il gol è arrivato su una punizione evitabile, poi il rigore, che se realizzato ci avrebbe fra l'altro permesso di giocare qualche minuto finale in undici contro nove».

In attacco bisogna inventare qualcosa di nuovo. «In settimana abbiamo provato posizioni che permettessero a Manaj e Brighenti di collaborare di più fra di loro, ma in partita Brighenti è stato ancora troppo defilato, anche se in qual-



Il tecnico grigiorosso Mario Montorfano

che occasione le punte hanno scambiato fra di loro e allora siamo stati pericolosi, insomma almeno in parte il reparto incomincia a funzionare».

E il rigore? «Il primo rigore è di Brighenti, il secondo Jadid. Tirato male? Quando un giocatore si prende la responsabilità del rigore, non mi sento di dirgli niente se lo sbaglia».

La squadra rischia ora di farsi prendere dall'ansia? «La situazione certo non aiuta sul piano della tranquillità, ma con la tensione bisogna imparare a convivere».

Teme per la sua panchina? «Un allenatore sa di essere sempre a rischio, io non posso fare altro che cercare di migliorare, lavorando con passione e assiduità, collaborando con il mio staff. Dobbiamo cercare qualcosa di diverso, magari nei particolari, se certe cose negative si ripetono non è un caso».

Scienza. Il tecnico della Feralpi afferma: «Vittoria importante, sapevamo che chi l'avesse spuntata fra noi e la Cremonese avrebbe scavato un bel solco fra sé e la parte bassa della classifica. Abbiamo battuto una squadra ben allestita, giocando con la mentalità giusta per la categoria, cercando l'episodio giusto. Poi è arrivato anche quello negativo, da cui ce la siamo cavata con fortuna. I fischi del pubblico ospite? Non non capisco l'origine, io a Cremona sono stato benissimo, poi le strade si sono divise senza polemiche». (g.r.)

I TIFOSI GRIGIOROSI



Settore ospiti dello stadio. Turina ricco di colori grigiorossi in tanti hanno seguito la squadra in trasferta